

DOC. 21

MINISTERO DELL'INTERNO



CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO SCHEDA STATISTICA - RAPPORTO D'INTERVENTO

Scheda **226/1** Data **24/01/2013** Scheda Altro Comando
 Comando **VERONA** VR
 Sede Servizio **Legnago** 2000

DATI INTERVENTO

DATA	24/01/2013	24/01/2013	24/01/2013	25/01/2013	25/01/2013	Km
	Ore Minuti	Ore Minuti	Ore Minuti	Ore Minuti	Ore Minuti	
CHIAMATA	23 34	23 35	23 51	01 00	01 14	
USCITA DALLA SEDE						
ARRIVO SUL LUOGO						
PARTENZA DAL LUOGO						
RIENTRO IN SEDE						
DISTANZA						

LUOGO **167 RISTORANTI, MENSE E SIMILI**
 TIPOLOGIA **1 INCENDIO NORMALE (GENERICO)**
 CATEGORIE STRUTTURE PORTANTI IN LEGNO **5**
 CAUSE PRESUNTE **1 NON POTUTE ACCERTARE**

INTERVENTO DI PIU' SQUADRE
 PROVENIENZA DA ALTRO INTERVENTO
 SUBENTRO A SERVIZIO INIZIATO
 ALL'APERTO

DATI PREVENZIONE

IN POSSESSO C.P.I.
 IN POSSESSO N.O.P.
 ATTIVITÀ SOGGETTE NORME D.P.R. 151 del 2011

DATI GENERALI

COMUNE-FRAZIONE **CASTAGNARO** PROV. **VR** CODICE COMUNE **23020** PROVINCIA FUORI ZONA
 VIA-PIAZZA **Via Resimina** N° CIVICO **1972** N° PIANO FUORI TERRA N° PIANO INTERRATO
 PROPRIETARIO-RESPONSABILE LEGALE AFFITTUARIO DITTA

PERSONALE INTERVENUTO

ISPETTORI GEOMETRI PERITI C.R. C.S. **2** VIG PER. **4** V.V.A.
 POLIZIA DI STATO CARABINIERI GUARDIA FORESTALE GUARDIA DI FINANZA FF.AA. VOLONTARI CIVILI VIGILI URBANI A.S.L.

RICHIEDENTE

Cognome **OMISSIS** **IFICATO**
 Nome
 Comune **OMISSIS**
 Frazione **OMISSIS**
 Via-Piazza Telefono

PERSONALE INTERVENUTO

Qualifica	Cognome Nome	C.P.	Aut.
CQE		<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>
CQE		<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
VC		<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>
VC	OMISSIS	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
VIG		<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

**AUTOMEZZI INTERVENUTI**

Genere Mezzo

ABP

APS

Targa

17250

18544

IMPIEGO DEI SOMMOZZATORI Profondità massima raggiunta in metri

COLLEGAMENTO RADIO

Effettuato



NO

Efficiente



NO

VEICOLI PRESENTI ALL'ARRIVO SUL LUOGO

VEICOLI RICHIESTI PER PROSEGUIO INTERVENTO

Carabinieri

SEGNALAZIONI DELL'INTERVENTO FONO N° del AI SEGUENTI INDIRIZZI

RELAZIONE D'INTERVENTO*All'arrivo sul posto, la situazione risultava la seguente**stabile abbandonato con il tetto completamente in fiamme. (il tetto era composto da travi in legno e putrelle in ferro ricoperto in eternit)**In considerazione di quanto esposto si provvedeva a**spegnere, essendo abbastanza vasto l'incendio, richiedeva l'intervento dalla sede centrale di una autobotte e dell'autoscala**Allo scopo si utilizzavano i seguenti materiali e/o attrezzi**D.P.I. manichette 45,70 naspo AP**di cui n° — risultavano dispersi/danneggiati, al termine dell'intervento.**Causa il sinistro rimanevano coinvolte anche le seguenti proprietà**che riportavano i seguenti danni**L'opera di soccorso è valsa al salvataggio delle persone seguenti**di cui — trasportate all'ospedale di —
per le cure del caso.**L'opera di soccorso è valsa al recupero delle seguenti salme**a disposizione dell'A.G. presso —**Si richiedeva l'intervento di —**Durante l'intervento rimaneva coinvolto il seguente personale VV.F.**che riportava (seguirà dettagliato rapporto)**Descrizione dei dati rilevati**sul posto C/C di Legnago. Tramite la sede centrale si mandava per conoscenza un fonogramma al Comune di Castagnaro e all'Arpav per il coinvolgimento nell'incendio di circa 100mq di eternit**segue RELAZIONE D'INTERVENTO**Al termine dell'intervento si effettuavano le seguenti operazioni di salvaguardia mediante*



causa del sinistro è da attribuirsi a

1) non potuto accertare rilievi da parte dei CC di Legnago

2) azione dolosa in quanto sul luogo si è potuto constatare

Il corpo del reato è stato messo sotto sequestro a cura di

ed è a disposizione dell'A.G. presso

Eventuali testimoni del sinistro

Eventuale dichiarazione spontanea resa agli organi di P.G.

L'attività interessata dal sinistro rientra/non rientra tra quelle soggette ai controlli dei Vigili del Fuoco.

Per tale attività

a) Il certificato di prevenzione incendi

- non è stato richiesto
- è stato rilasciato
- è stato richiesto il

b) Il nulla osta provvisorio ai sensi delle leggi vigenti

- non è stato richiesto
- è stato rilasciato
- è stato richiesto il

Data 24/01/2013

Visto del FUNZIONARIO DI SERVIZIO

IL CAPO PARTENZA

CQE PEZZOLO SERGIO

Timbro del Comando

[Handwritten signature]

MISSIS...

Ministero dell'Economia e delle Finanze
 Agenzia Entrate
 MARCA DA BOLLO €0,88
 ZER0/88
 00037293 000092FO W0YLH001
 00004502 04/03/2013 10:56:52
 0001-00034 11E01D6CD6D5E917
 IDENTIFICATIVO : 01120732642293
 0 1 12 073264 279 3

Protocollo Verbale: VRCS21 2013 VD 900028

Protocollo Sdi: VRCS212013900022



DOC - 22

LEGIONE CARABINIERI VENETO
STAZ.CC CASTAGNARO
VIA CUSINATI 12

Tel. 0442675596 - Fax 0442675596 - E-mail STVR547240@CARABINIERI.IT

VERBALE di ricezione di denuncia orale sporta da [REDACTED]

[REDACTED]
 [REDACTED]
 [REDACTED] Danneggiamento (incendio pizzeria trattoria EDEN), fatto avvenuto il 24/01/2013, fra le 23:00 e le 00:00 a Castagnaro (VR).-----//

Il giorno 25/01/2013 alle ore 10:48, in Castagnaro presso gli uffici di STAZ.CC CASTAGNARO, davanti al sottoscritto Car Sc Luiso Roberto appartenente al Comando in intestazione, è presente la persona in oggetto indicata, la quale denuncia quanto segue:-----//

"Premetto di essere la proprietaria della pizzeria trattoria EDEN con sede a Castagnaro Loc. Menà via Resimina n.2101, dove nell'anno 2007 chiudevo l'attività, per poi darla in gestione ad OTTOBONI Gabriele, che nell'anno 2009 chiudeva l'attività. Questa mattina alle ore 09:30 circa venivo contattata telefonicamente dal Comandante della Stazione Carabinieri di Castagnaro che mi informava che nella serata di ieri verso le ore 24:00 il mio locale aveva subito un incendio. Alle successive ore 10:30 mi sono recata sul luogo dove ho constatato che l'intero locale era andato distrutto a seguito di un incendio. In particolar modo tutto quello che era rimasto all'interno ovvero tavoli e sedie in legno, impianto elettrico, porte, finestre venivano distrutti; il sottotetto in legno e l'intercapedine con il tetto stesso è andato completamente distrutto; il tetto costituito da lastre di eternit è crollato in più punti, e la rimanente parte è pericolante. L'ultima volta che mi sono recata in pizzeria è stato venerdì 18.01.2013 dove constato che tutto era in ordine. Il locale era privo di corrente in quanto staccata dall'ente fornitrice, mentre il bombolone del gas è interrato ed è collocato all'esterno dell'edificio ed è posizionato in prossimità del parcheggio e presumibilmente è privo di gas. Sono assicurata con la RAS assicurazioni agenzia di Legnago con sede in via Matteotti n.30 avente polizza n. 062615276.-----//

Posso fornire le seguenti informazioni circa gli oggetti e le persone coinvolte:-----//

Sono stata vittima di danneggiamento seguito da incendio il 24/01/2013, fra le 00:00 e le 00:00 in non previsto/altro. Il fatto è avvenuto a Castagnaro (VR), Via Resimina n.2101.-----//

Posso fornire i seguenti dettagli: terrorismo/eversione: no; danni provocati da tifosi: no; tipo danneggiamento: incendio; estorsione: no.-----//

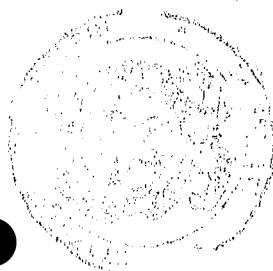
Non ho sospetti sul conto di alcuno.-----//"

Non ho richiesto l'intervento di alcuna pattuglia delle Forze dell'Ordine per constatare l'accaduto.-----//

Non sono in grado di riconoscere i rei.-----//

Non ho altro da aggiungere né da modificare.-----//

Fatto, riletto, confermato e sottoscritto in data e luogo di cui sopra.-----//





COMUNE DI CASTAGNARO

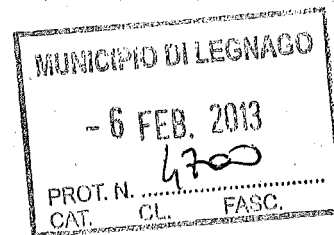
PROVINCIA DI VERONA

Via D. Alighieri 210 – C.A.P. 37043 - Codice Fiscale 82005890239 - Partita I.V.A. 01640550230

IL SINDACO

N. 1004 di protocollo

ORDINANZA N. 3/2013



OGGETTO: Ordinanza contingibile e urgente di messa in sicurezza e rimozione e corretto smaltimento rifiuti residui incendio fabbricato in disuso situato in Via Resimina n. 2101.

Sig. [redacted] Proprietaria del fabbricato.

IL SINDACO

Visto il fax del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Verona prot. n. 730 del 25.01.2013, con il quale è stato comunicato l'intervento effettuato in data 24.01.2013 da personale e mezzi del Comando per incendio fabbricato in disuso situato in Via Resimina n. 2101 nel ns. Comune.

Visto il fax dell'Ufficio di Supporto Operativo – Servizio Controllo ambientale – Dipartimento Provinciale di Verona dell'ARPAV prot. n. 738 del 25.01.2013, con riferimento alla comunicazione del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Verona di cui sopra.

Visto che il fabbricato in disuso situato in Via Resimina n. 2101 è di proprietà della sig. a [redacted], nata [redacted] 48.

Vista la necessità di richiedere al proprietario del fabbricato:

- l'immediata messa in sicurezza a scopo precauzionale dell'intera area interessata dall'incendio;
- la rimozione, l'avvio allo smaltimento dei rifiuti residui dell'incendio, combustibili e non, in cui sono presenti i detriti della copertura in amianto distrutta, il ripristino dello stato dei luoghi;
- l'invio, una volta terminati i lavori, della quarta copia leggibile del Formulario di identificazione rifiuti, attestante l'avvenuto corretto smaltimento dei rifiuti oggetto di rimozione.

Ritenuto necessario ordinare al proprietario del fabbricato in disuso, sig. [redacted] di provvedere con urgenza a:

- l'immediata messa in sicurezza a scopo precauzionale dell'intera area interessata dall'incendio;
- la rimozione, l'avvio allo smaltimento dei rifiuti residui dell'incendio, combustibili e non, in cui sono presenti i detriti della copertura in amianto distrutta, il ripristino dello stato dei luoghi;
- l'invio, una volta terminati i lavori, della quarta copia leggibile del Formulario di identificazione rifiuti, attestante l'avvenuto corretto smaltimento dei rifiuti oggetto di rimozione.

Visto l'art. 54 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000 come sostituito dall'art. 6 della L. n. 125 del 24.07.2008.

Visto il Regolamento edilizio.

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380.

Visto l'articolo 50 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

ORDINA

alla sig. [redacted]

[redacted] qualità di proprietario del fabbricato in premessa descritto, di provvedere immediatamente:

- 1) all'immediata messa in sicurezza a scopo precauzionale dell'intera area interessata dall'incendio.

2) di predisporre adeguato preventivo "Programma di smaltimento", da sottoporre al Comune di Castagnaro, alla Provincia di Verona – Settore Ecologia, alla Direzione Provinciale ARPAV e allo SPISAL dell'AULSS territorialmente competente, che dovrà contenere almeno le seguenti informazioni:

- natura e quantità dei rifiuti rinvenuti e classificazione CER;
- la Ditta specializzata che eseguirà l'intervento di bonifica, trasporto e smaltimento;
- gli impianti autorizzati ove saranno smaltiti i rifiuti;
- tempi di attuazione del programma di smaltimento.

3) di provvedere entro il termine di 30 giorni dalla data di notifica della presente Ordinanza alla rimozione, l'avvio allo smaltimento dei rifiuti residui dell'incendio, combustibili e non, in cui sono presenti i detriti della copertura in amianto distrutta, il ripristino dello stato dei luoghi;

4) di provvedere infine all'invio, una volta terminati i lavori, della quarta copia leggibile del Formulario di identificazione rifiuti, attestante l'avvenuto corretto smaltimento dei rifiuti oggetto di rimozione.

AVVISA

la sig.a Maestrello Maria Morena che in caso di inadempienza e trascorso il termine prescritto si procederà alla rimozione d'ufficio in danno dei soggetti obbligati ed al recupero delle somme anticipate da questa Amministrazione, nonché a presentare denuncia alla competente autorità giudiziaria, ai sensi dell'art. 255 e 256 del D.Lgs. n. 152/2006.

AVVERTE

Che ai sensi dell'art. 3 c. 4 della L. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso al TAR del Veneto entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dall'atto della notifica.

Che secondo quanto previsto dall'art. 255 c. 3 del Codice Ambientale: "Chiunque non ottempera all'Ordinanza del Sindaco, di cui all'articolo 192, c. 3, o non adempie all'obbligo di cui all'articolo 187, c. 3, è punito con la pena dell'arresto fino ad un anno".

Che il responsabile del procedimento per l'eventuale accesso ai documenti, ai sensi della L. 241/90 è la Dott.ssa [redacted], Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Castagnaro.

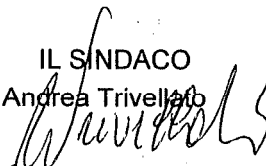
DISPONE

Che copia della presente Ordinanza venga:

- a) Notificata alla sig. [redacted] proprietaria del fabbricato;
- b) trasmessa per conoscenza:
 - All'Amministrazione Provinciale di Verona, Settore Ecologia, in via delle Franceschine n.10 a Verona;
 - All'ARPAV - Dipartimento Provinciale di Verona, Via Alberto Dominutti 8, 37135 Verona;
 - Al Corpo di Polizia Servizio Intercomunale Legnago – Castagnaro – Terrazzo – Villa Bartolomea Polizia Locale Basso Adige – Ufficio Tutela e Ambiente per la verifica dell'ottemperanza a quanto prescritto nel presente atto;
 - Alla Stazione Carabinieri di Castagnaro;
 - All'A.U.L.S.S. di Legnago.

Dalla Residenza Municipale
Castagnaro, 30.01.2013

IL SINDACO
Andrea Trivellato





RELAZIONE DI NOTIFICA

Cron n° 4700

L'anno 2013 il giorno 07 del mese di Febbraio 2013

Io sottoscritto Agente Notificatore del Comune di Legnago, ho notificato copia del presente atto, nel luogo di residenza, dimora, domicilio al Sig. Maestrello Maria Teresa residente in Legnago Via Focche 4B

Art. 138 del C.P.C. mediante consegna a mani proprie.

Che messo a conoscenza della natura e del contenuto dell'atto stesso, si rifiuta di firmare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 138 comma 2 del C.P.C. la notifica si considera eseguita.

Art. 139 del C.P.C. che espletata tutta la procedura prevista dal suddetto art., mediante consegna in busta chiusa a mani di _____ in qualità _____

Art. 140 del C.P.C. mediante deposito dell'atto nella casa Comunale di Legnago e affissione dell'avviso di deposito in busta chiusa alla porta dell'abitazione inviando lettera A/R n° _____ dall'ufficio postale di Legnago in data _____ per irreperibilità temporanea dello stesso destinatario, o di persone abilitate al ritiro, che abbiano accettato di ritirare l'atto.

Art. 143 del C.P.C. mediante deposito dell'atto nella casa Comunale di Legnago quale ultima residenza conosciuta, essendo risultata vana ogni altra ricerca per individuarne l'effettiva dimora.

Art. 141 del C.P.C. mediante consegna c/o il domicilio eletto in via _____ al Sig. _____

Art. 145 del C.P.C. mediante consegna nelle mani del Sig. _____ in qualità di _____ lasciandola nella sede sita in _____

Per ricevuta



L'Agente Notificatore

Maccapan Ermanno

COMUNE DI CASTAGNARO

PROVINCIA DI VERONA

Via D. Alghieri 210 – C.A.P. 37043 - Codice Fiscale 82005890239 - Partita I.V.A. 01640550230



IL SINDACO

N. 9/2013 di protocollo

OP 1A

ORDINANZA N. 9/2013

61
DOC 25

OGGETTO: Concessione proroga all'Ordinanza contingibile e urgente di messa in sicurezza e rimozione e corretto smaltimento rifiuti residui incendio fabbricato in disuso situato in Via Resimina n. 2101.

Sig. [redacted] - Proprietaria del fabbricato.

IL SINDACO

Richiamata l'Ordinanza contingibile e urgente n. 3/2013 con la quale si ordinava alla sig. [redacted]

[redacted] in qualità di proprietario del fabbricato in disuso situato in Via Resimina n. 2101 interessato da un intervento effettuato in data 24.01.2013 da personale e mezzi del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Verona per incendio, di provvedere immediatamente:

- 1) all'immediata messa in sicurezza a scopo precauzionale dell'intera area interessata dall'incendio.
- 2) di predisporre adeguato preventivo "Programma di smaltimento", da sottoporre al Comune di Castagnaro, alla Provincia di Verona – Settore Ecologia, alla Direzione Provinciale ARPAV e allo SPISAL dell'AULSS territorialmente competente, che dovrà contenere almeno le seguenti informazioni:
 - natura e quantità dei rifiuti rinvenuti e classificazione CER;
 - la Ditta specializzata che eseguirà l'intervento di bonifica, trasporto e smaltimento;
 - gli Impianti autorizzati ove saranno smaltiti i rifiuti;
 - tempi di attuazione del programma di smaltimento.
- 3) di provvedere entro il termine di 30 giorni dalla data di notifica dell'Ordinanza alla rimozione, l'avvio allo smaltimento dei rifiuti residui dell'incendio, combusti e non, in cui sono presenti i detriti della copertura in amianto distrutta, il ripristino dello stato dei luoghi;
- 4) di provvedere infine all'invio, una volta terminati i lavori, della quarta copia leggibile del Formulario di identificazione rifiuti, attestante l'avvenuto corretto smaltimento dei rifiuti oggetto di rimozione.

Vista la richiesta di proroga di 90 giorni ai termini di tale Ordinanza, pervenuta dalla sig.a Maestrello Maria Morena in data 01.03.2013, ns. prot. n. 1877.

Considerate plausibili le motivazioni addotte per la richiesta di proroga, ovvero le avverse condizioni atmosferiche, le varie forme influenzarie particolarmente aggressive in questo periodo e il tempo materiale per l'invio, la ricezione e la valutazione dei vari preventivi, per le quali la sig.a Maestrello dice di trovarsi nell'impossibilità di svolgere i lavori necessari entro il termine di 30 giorni.

Ritenuto di concedere una proroga di 90 giorni ai termini dell'Ordinanza n. 3/2013, a condizione che la sig.a [redacted] provveda all'immediata messa in sicurezza a scopo precauzionale dell'intera area interessata dall'incendio.

Visto l'art. 54 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000 come sostituito dall'art. 6 della L. n. 125 del 24.07.2008.

Visto il Regolamento edilizio.

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380.

Visto l'articolo 50 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PROROGA

di 90 giorni il termine ingiunto alla sig. [redacted] provvedere:

1) a predisporre adeguato preventivo "Programma di smaltimento", da sottoporre al Comune di Castagnaro, alla Provincia di Verona – Settore Ecologia, alla Direzione Provinciale ARPAV e allo SPISAL dell'AULSS territorialmente competente, che dovrà contenere almeno le seguenti informazioni:

- natura e quantità dei rifiuti rinvenuti e classificazione CER;
- la Ditta specializzata che eseguirà l'intervento di bonifica, trasporto e smaltimento;
- gli Impianti autorizzati ove saranno smaltiti i rifiuti;
- tempi di attuazione del programma di smaltimento.

2) alla rimozione, l'avvio allo smaltimento dei rifiuti residui dell'incendio, combustibili e non, in cui sono presenti i detriti della copertura in amianto distrutta, il ripristino dello stato dei luoghi;

3) infine all'invio, una volta terminati i lavori, della quarta copia leggibile del Formulario di identificazione rifiuti, attestante l'avvenuto corretto smaltimento dei rifiuti oggetto di rimozione.

Suddetta proroga è subordinata all'immediata messa in sicurezza dell'area. Qualora la sig.a sig.a [redacted] non provveda entro il termine di 7 giorni alla messa in sicurezza a scopo precauzionale dell'intera area interessata dall'incendio, non potrà godere di tale proroga e dovrà provvedere a quanto ingiunto nei termini previsti dall'Ordinanza n. 3/2013.

AVVISA

la sig. [redacted] che in caso di inadempienza e trascorso il termine prescritto si procederà alla rimozione d'ufficio in danno dei soggetti obbligati ed al recupero delle somme anticipate da questa Amministrazione, nonché a presentare denuncia alla competente autorità giudiziaria, ai sensi dell'art. 255 e 256 del D.Lgs. n. 152/2006.

AVVERTE

Che ai sensi dell'art. 3 c. 4 della L. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso al TAR del Veneto entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dall'atto della notifica.

Che secondo quanto previsto dall'art. 255 c. 3 del Codice Ambientale: "Chiunque non ottempera all'Ordinanza del Sindaco, di cui all'articolo 192, c. 3, o non adempie all'obbligo di cui all'articolo 187, c. 3, è punito con la pena dell'arresto fino ad un anno".

Che il responsabile del procedimento per l'eventuale accesso ai documenti, ai sensi della L. 241/90 è la Dott.ssa Marina Meletti, Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Castagnaro.

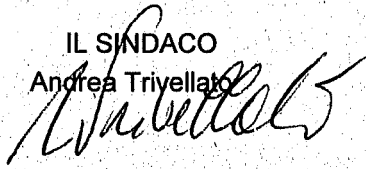
DISPONE

Che copia della presente Ordinanza venga:

- a) Notificata alla sig. [redacted] (VR) in Via [redacted] proprietaria del fabbricato;
- b) trasmessa per conoscenza:
 - All'Amministrazione Provinciale di Verona, Settore Ecologia, in via delle Franceschine n.10 a Verona;
 - All'ARPAV - Dipartimento Provinciale di Verona, Via Alberto Dominutti 8, 37135 Verona;
 - Al Corpo di Polizia Servizio Intercomunale Legnago – Castagnaro – Terrazzo – Villa Bartolomea Polizia Locale Basso Adige – Ufficio Tutela e Ambiente per la verifica dell'ottemperanza a quanto prescritto nel presente atto;
 - Alla Stazione Carabinieri di Castagnaro;
 - All'A.U.L.S.S. di Legnago.

Dalla Residenza Municipale
Castagnaro, 05.03.2013

IL SINDACO
Andrea Trivellato





RELAZIONE DI NOTIFICA

Cron n° 64

L'anno 2013 il giorno 19 del mese di Marzo

Io sottoscritto Agente Notificatore del Comune di Legnago, ho notificato copia del presente atto, nel luogo di residenza, dimora, domicilio al Sig. [REDACTED]

residente in Legnago Via Torche, 48

- Art. 138 del C.P.C. mediante consegna a mani proprie.
- Che messo a conoscenza della natura e del contenuto dell'atto stesso, si rifiuta di firmare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 138 comma 2 del C.P.C. la notifica si considera eseguita.
- Art. 139 del C.P.C. che espletata tutta la procedura prevista dal suddetto art., mediante consegna in busta chiusa a mani di _____ in qualità _____
- Art. 140 del C.P.C. mediante deposito dell'atto nella casa Comunale di Legnago e affissione dell'avviso di deposito in busta chiusa alla porta dell'abitazione inviando lettera A/R n° _____ dall'ufficio postale di Legnago in data _____ per irreperibilità temporanea dello stesso destinatario, o di persone abilitate al ritiro, che abbiano accettato di ritirare l'atto.
- Art. 143 del C.P.C. mediante deposito dell'atto nella casa Comunale di Legnago quale ultima residenza conosciuta, essendo risultata vana ogni altra ricerca per individuarne l'effettiva dimora.
- Art. 141 del C.P.C. mediante consegna c/o il domicilio eletto in via _____ al Sig. _____
- Art. 145 del C.P.C. mediante consegna nelle mani del Sig. _____ in qualità di _____ lasciandola nella sede sita in _____

Per ricevuta



L'Agente Notificatore

Ermanno Maccapan

PREVENTIVO N. 02

Spett. NICOLI Srl

DATA 06 / 03 / 2013

C.A. SURGOM MARCO

Doc - 32

**PREVENTIVO PER LA RIMESSA IN SERVIZIO
DELLA TRATTORIA EDEN**

ID.	DESCRIZIONE	MATERIALI	u.m.	Q.TA'	PREZZO unitario	PREZZO totale
	Il seguente preventivo riporta l'importo stimato per la messa in sicurezza, la rimozione e il corretto smaltimento dei rifiuti residui dell'incendio sennochè la messa in servizio dell'attività.					
1	Messa in sicurezza del cantiere		a corpo	1,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
2	Rifaccimento della copertura e rimozione dell'amianto		mq.	215,20	€ 44,50	€ 9.576,40
3	Rifaccimento intonaco e scrostamento		mq.	454,00	€ 30,00	€ 13.620,00
4	Opere di tinteggiatura interna		mq.	454,00	€ 4,00	€ 1.816,00
5	Sostituzione bancali casseperse		nr.	15,00	€ 250,00	€ 3.750,00
6	Rimozione dei telai esistenti delle finestre		nr.	13,00	€ 150,00	€ 1.950,00
7	Fornitura e posa in opera di finestre in alluminio complete di vetro (spessore 4 mm)		nr.	13,00	€ 350,00	€ 4.550,00
8	Posa ed acquisto di pavimentazione ed rivestimenti		mq.	637,12	€ 45,00	€ 28.670,40
9	Oneri per la pulizia generale dei locali		a corpo	1,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
10	Demolizione e ricostruzione di un forno a legna		a corpo	1,00	€ 3.260,00	€ 3.260,00
11	Fornitura e posa in opera di porta d'ingresso con profilo maggiorato, cerniere pesanti e ghigliottina parafreddo e serratura antiscasso dim.1520 x 2550 mm		nr.	1,00	€ 1.841,00	€ 1.841,00
12	Fornitura e posa in opera di infissi in ferro a protezione delle porta d'ingresso dim.1520 x 2550 mm		nr.	1,00	€ 900,00	€ 900,00
13	Fornitura e posa in opera di porta d'ingresso con profilo maggiorato, cerniere pesanti e ghigliottina parafreddo e serratura antiscasso dim.1090 x 2550 mm		nr.	1,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
14	Fornitura e posa in opera di infisso in ferro a protezione della porta d'ingresso dim.1090 x 2550 mm		nr.	1,00	€ 700,00	€ 700,00
15	Rimozione della porta REI del locale centrale termica		nr.	1,00	€ 150,00	€ 150,00

**PREVENTIVO PER LA RIMESSA IN SERVIZIO
DELLA TRATTORIA EDEN**

ID.	DESCRIZIONE	MATERIALI	u.m.	Q.TA'	PREZZO unitario	PREZZO totale
16	Fornitura e posa in opera di porta tagliafuoco REI 120, completa di accessori per posa e zanche a murare per la centrale termica		nr.	1,00	€ 350,00	€ 350,00
17	Fornitura e posa in opera di porte in PVC (vedi planimetria allegata)		nr.	11,00	€ 400,00	€ 4.400,00
18	Fornitura e posa in opera di nuovo controsoffitto in legno per la sala ed il locale forno		mq.	99,00	€ 200,00	€ 19.800,00
19	Fornitura e posa in opera di nuovo controsoffitto a quadrattoni 60x60 cm per la zona bagni		mq.	9,00	€ 50,00	€ 450,00
20	Fornitura e posa in opera di lavelli completi di rubinetto posizionati nella zona cucina, nel bancone, nel locale forno e nei bagni		nr.	4,00	€ 300,00	€ 1.200,00
21	Fornitura e posa in opera di box doccia		nr.	1,00	€ 300,00	€ 300,00
22	Fornitura e posa in opera di sanitari standard ed accessori (spazzettoni, portacarta, ecc..) per nr. 2 bagni		a corpo	1,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
23	Fornitura e posa in opera di sanitario per il bagno disabili ed accessori (spazzettone, portacarta, maniglione, seggiolino, ...)		a corpo	1,00	€ 1.100,00	€ 1.100,00
24	Fornitura di mobilio e inteso come: - nr. 1 credenza portatovaglie completa tovaglie - nr. 2 tavoli in legno - nr. 6 sedie in legno - nr. 13 tende parasole - nr. 1 portaombrelli - nr. 1 appendiabiti		a corpo	1,00	€ 4.750,00	€ 4.750,00
25	Fornitura e posa in opera di bancone bar in legno avente dimensione di 3000 x 1000 mm e completo di apparecchiature, pedana, marmo bancone e struttura sopra bancone.		a corpo	1,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
26	Fornitura e posa in opera di mensole retro bancone bar		nr.	3,00	€ 100,00	€ 300,00
27	Fornitura e posa in opera di separè in legno posizionati nella sala		nr.	3,00	€ 350,00	€ 1.050,00
28	Oneri di calcolo e collaudo della struttura esistente		a corpo	1,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00

**PREVENTIVO PER LA RIMESSA IN SERVIZIO
DELLA TRATTORIA EDEN**

ID.	DESCRIZIONE	MATERIALI	u.m.	Q.TA'	PREZZO unitario	PREZZO totale
29	Realizzazione dell'impianto elettrico inteso come: - nr. 2 quadri di distribuzione completi di interruttori - nr. 1 centralino telefonico - nr. 25 punti presa serie civile - nr. 8 punti presa serie industriale - nr. 34 punti luce - nr. 22 corpi illuminanti - nr. 12 emergenze - ml. 300 linee dorsali		a corpo	1,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
30	Realizzazione dell'impianto idraulico inteso come: - nr. 1 caldaia - nr. 4 termoconvettori - nr. 2 condizionatore - nr. 1 boiler - nr. 4 punti attacco ventil convettori - nr. 4 punti attacco lavabi		a corpo	1,00	€ 22.000,00	€ 22.000,00
31	Oneri amministrativi per: - autorizzazioni comunali, - ULSS, - progetto impianto di riscaldamento - progetto impianto elettrico - certificato energetico - legge 10		a corpo	1,00	€ 12.500,00	€ 12.500,00
				TOT. IMPON.	€	197.983,80
	I prezzi inseriti si intendono IVA ESCLUSA					
	In attesa di un gentile riscontro , inviamo distinti saluti .					
					ROSA GROUP SERVICE	